



A.F.eV.A. Sardegna ONLUS

Associazione Familiari e Vittime Amianto Sardegna

Via Azuni, 39 – 07041 ALGHERO
tel. e fax 079 970103 -:- cell. 347 5234072
toregarau@yahoo.it -:- afevasardegna@yahoo.it

- Iscritta al n. 2157 del R.G.V. della RAS, Codice Fiscale 92130010900-

-Iscritta nel *Registro del Volontariato per la Tutela della Salute* del Ministero della Salute-

Prot. n° 035/ 2013 *afeva Sardegna onlus*

Alghero, sabato 6 aprile 2013

alla Direzione generale del volontariato
Viale Trento, 69, 09123 Cagliari

Oggetto: Art. 7 L.R. 39 del 13.09.1993.

Invio BILANCIO CONSUNTIVO 2012 della AFeVA Sardegna (già AIEA Sardegna), documentazione e dichiarazioni di cui alle lettere a) b) c) d) del comma 2° art. 7 L.R. n. 39 del 13.09.1993.

1-Ai sensi del comma 1 e del comma 2° lettera a) dell'Art. 7 LR 39 del 13.09.1993 e come previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge 11 agosto 1991, n. 266, si allega alla presente:

Copia del bilancio consuntivo della scrivente Associazione, approvato in seconda convocazione e all'unanimità dai partecipanti nel corso della Assemblea Ordinaria dei Soci, svoltasi dalle ore 18.00 in data 23 marzo 2013, presso la sala riunioni del Poli Soccorso, sito in via Liguria n. 14 -Alghero -SS-, compilato secondo il modello allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1/10 del 7.1.1994 .

2-Ai sensi del comma 2° lettera b) dell'Art. 7 LR . 39 del 13.09.1993, di seguito si reda una Relazione sintetica della attività svolta nell'anno 2012 dalla AFeVA Sardegna (già AIEA Sardegna);

Premessa

L'anno appena trascorso ha comportato per il Direttivo uno straordinario impegno. Oltre che alla gestione delle poche risorse economiche disponibili a fronte dei sempre più numerosi impegni, si è dovuto prendere atto della diversità degli obiettivi che hanno caratterizzato i rapporti tra l'AIEA Sardegna e l'AIEA Nazionale. La scelta di campo ha comportato la necessità di sottoporre alla Assemblea dei soci l'approvazione quelle modifiche statutarie che hanno determinato il successivo svincolo dalla AIEA con il cambiamento del nome dell'Associazione in AFEVA Sardegna sino alla completa autonomia e alla conservazione della già riconosciuta forma giuridica ONLUS della Associazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna nonché del patrimonio intellettuale, politico, artistico ed economico della AIEA Sardegna da cui, appunto, L'AFeVA Sardegna origina.



Anche nel 2012 dunque, come ogni anno dal 2006, l'Associazione (ora AFeVA Sardegna) è stata costantemente attiva e fattivamente impegnata, senza scopo di lucro, nella lotta all'amianto e contro tutto ciò che provoca, a favore e in difesa dei lavoratori e dei cittadini tutti e per concretizzare gli indirizzi prefissati, così come fa l'amianto. Senza escludere nessuno.

Relazione sintetica della attività svolta nell'anno 2012 dalla AFeVA Sardegna (già AIEA Sardegna)

Il 16 gennaio 2012 l'Associazione con nota 001.2012 del 16.01.2012 e i relativi allegati, ri-denuncia i Punti Critici Amianto in Sardegna rilevati dal proprio Punto di Osservazione, lo spreco e il mancato utilizzo delle risorse pubbliche disponibili e la sostanziale NON applicazione della legge Regionale n.22/2005, proponendo al contempo un percorso per concretizzare gli indirizzi previsti dalla legge.

Il 25 gennaio 2012 l'Associazione, chiede di essere sentita sulle rilevanti e delicate questioni poste con nota n. 001.2012 del 16.01.2012 e relativi allegati:

- dalla Quinta Commissione Consiliare RAS (Ambiente, ecc);
- dalla Settima Commissione Consiliare RAS (Sanità, Igiene pubblica, ecc);
- dalla Commissione Consiliare RAS d'inchiesta sulla Sicurezza sul Lavoro;
- dalla Commissione Consiliare RAS d'inchiesta sulla Mancata applicazione delle Leggi Regionali.

Il 14 febbraio 2012, l'Associazione, chiede al Governo, ai Sigg. Presidenti del Senato e della Camera e ai Parlamentari che negli ultimi dieci anni si sono occupati della questione Amianto e Militari di porre finalmente rimedio alle negazioni accavallatesi nel tempo, solo nei confronti del personale militare esposto e/o vittima dell'amianto.

il 28 marzo 2012 l'Associazione è convocata per audizione dalla Settima Commissione Consiliare RAS (Sanità, Igiene pubblica..ecc)

IL 6, il 10 e l'11 aprile 2012 l'Associazione chiede di essere sentita sulla rilevante e delicata questione "Amianto e Militari":

- dalla II Commissione Giustizia della Camera dei Deputati;
- dalla IV Commissione Difesa della Camera dei Deputati;
- dalla IV Commissione Difesa del Senato.

Il 26 aprile 2012 il Senatore Casson fa propria l'istanza dell'Associazione n. 011.2012 del 14.02.2012, indirizzata al Governo, ai Sigg. Presidenti del Senato e della Camera e ai Parlamentari che negli ultimi dieci anni si sono occupati della questione Amianto e Militari, e deposita al Senato il **DDL AS.3274**, al fine di



porre finalmente rimedio alle negazioni accavallatesi nel tempo a danno dei militari esposti o vittime dell'amianto.

Il 28 aprile 2012, in occasione della “Giornata mondiale delle Vittime dell'amianto” l'Associazione organizza a Cagliari un Corteo per le vie della città con tappe preventivate per la consegna di documenti e istanze presso la Prefettura, l'INAIL, il Consiglio Regionale e il Comune di Cagliari e, al termine, nell'aula consiliare del comune una Assemblea di Familiari e Vittime dell'amianto, lavoratori esposti ed ex esposti all'amianto e dei cittadini sensibili. In questo contesto, l'On. Barracciu Francesca, Consigliera del PD e componente della settima Commissione Sanità, annuncia la presentazione di una mozione sulla emergenza amianto in Sardegna e da parte di un Cittadino, ora nostro associato, è stato portato all'attenzione dell'opinione pubblica e all'Assessorato all'Ambiente del comune di Cagliari l'annoso e irrisolto problema della presenza di amianto nella spiaggia del Poetto.

il 2 maggio 2012, l'On. Barracciu, facendo proprie le istanze dell'Associazione, conferma e deposita l'annunciata mozione n. 179, condivisa e sottoscritta da 28 Consiglieri, in pratica da tutto il Centro-Sinistra e dall'API .

Il 13 giugno 2012 la mozione n. 179 dell'On. Barracciu e altri, viene condivisa da tutto il Consiglio Regionale della Sardegna, che, ravvisandone l'urgenza, lo trasformata in Ordine del Giorno n. 85 del 13 giugno 2012, e lo approva all'unanimità.

L'importante ODG n. 85 del 13 giugno 2012 prevede l'apertura della vertenza amianto della Regione Sardegna nei confronti del Governo Nazionale per l'aggiornamento degli atti di indirizzo emessi nel 1999-2001 e per la rapida discussione e approvazione da parte del parlamento dei due **DDL S.2141** (settore pubblico, privato e comparto difesa civile) e il **DDL S.3274** (comparto difesa militare) e la istituzione di un tavolo di lavoro permanente tecnico-politico che pervenga all'elaborazione e promozione di protocolli d'intesa tesi a dare piena applicazione alla legge Regionale 22/2005.

Nello stesso giorno, il **13 giugno 2012**, l'Associazione è sentita in audizione dalle Commissioni riunite IV Ambiente e VIII Sanità della Provincia di Sassari. In seguito a questo, per iniziativa dei componenti delle dette Commissioni, il Consigliere Salvatore Meloni -SU- presenta l'OdG attraverso il quale c'è la responsabile presa d'atto a livello provinciale che la questione amianto è una vera quanto sottostimata emergenza sanitaria, ambientale e sociale e come tale dovrebbe essere affrontata, su tutti i fronti. il 25 ottobre, l'OdG è approvato all'unanimità dal Consiglio Provinciale Sassarese.

Il 26 giugno 2012, l'Associazione si appella all'Illustrissimo Signor Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, “Per portare alla Sua Altissima Attenzione l'ingiusto trattamento che sta subendo il personale militare della Marina e in generale tutti i leali e silenziosi servitori dello Stato appartenenti alle Forze Armate



e alle Forze di Polizia, ex esposti e tutt'oggi esposti all'amianto, malati o morti a causa di questo democratico cancerogeno ad orologeria”.

Il 14 novembre 2012 l'Associazione scrive alla Direzione INAIL Regionale per sapere informazioni sullo stato di avanzamento relativo alle certificazioni della sussistenza e della durata dell'esposizione all'amianto dei lavoratori appartenenti al Comparto Difesa, ai sensi dell'art. 13, comma 8, legge 257/1992 e ssmmii.

A tutt'oggi senza risposta

15 novembre 2012, l'Associazione scrive ai Deputati e Senatori facenti parte della Commissione Difesa della Camera e Senato e ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari, avanzando una Proposta di Atto di Indirizzo tesa a superare le attuali norme ingiustificatamente discriminatorie, subite dal personale militare esposto o ex all'amianto e/o affetto da patologie asbesto-correlate e promuove una petizione diretta di carattere nazionale di sollecito.

Dal 22 al 24 novembre 2012, l'Associazione partecipa alla Seconda Conferenza Governativa sull'Amianto, svoltasi a Venezia. Consegna al Ministro della Salute Renato Balduzzi un Dossier su **“il punto sugli effetti delle attuali norme ingiustificatamente discriminatorie subite dal personale militare esposto o ex all'amianto e/o affetto da patologie asbesto-correlate. Indirizzato anche al** Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Monti; al Ministro del Lavoro, delle Politiche Sociali e delle Pari Opportunità, Elsa Fornero; al Ministro della Difesa, Giampaolo Di Paola.

il 24 novembre 2012 l'Associazione incontra il Ministro del Lavoro, delle Politiche Sociali e delle Pari Opportunità, Elsa Fornero a cui rappresenta i ritardi dell'INAIL nell'emissione dei certificati di esposizione e le discriminazioni subite dai lavoratori Marittimi civili e dal Comparto Difesa, Militari e Civili.

il 27 novembre 2012, l'Associazione scrive al Ministro del Lavoro, delle Politiche Sociali e delle Pari Opportunità, Elsa Fornero una lettera Istanza per superare le attuali norme ingiustificatamente discriminatorie subite dal personale militare esposto o ex all'amianto e/o affetto da patologie asbesto-correlate

l'8 dicembre 2012, a Putifigari (SS) nella Chiesa di N.S. de S'ENA FRISCA si svolge il concerto di Natale in favore delle Vittime dell'Amianto **“NADALE IN PAGHE”** ancora una volta la città di Putifigari e i suoi cittadini e gli artisti Sardi, in totale gratuità, sono vicini all'Associazione in questa difficile lotta per la Giustizia e l'Equità.

dal 01 dicembre 2012 sino al giorno giovedì 20 dicembre 2012, i soci sono convocati in Assemblea Straordinaria, svoltasi in modalità telematica (Virtual Meeting), per decidere la modifica della



denominazione da “AIEA Sardegna -Associazione Italiana Esposti Amianto Sardegna- ” a “AFeVA Sardegna -Associazione Familiari e Vittime dell'Amianto Sardegna-”, Approvare il nuovo testo dello Statuto sociale e il **nuovo** Logo AFeVA Sardegna. L'Assemblea Approva.

Il 20 dicembre 2012 viene discusso e approvato all'unanimità del Consiglio Comunale della Città di Alghero l'OdG n. 46 sulla Emergenza Sanitaria e Sociale in Sardegna causata dall'amianto, di iniziativa della Consigliera Maria Graziella Serra -C'è AM-. Come i precedenti approvati all'unanimità dalle rispettive Assemblee Consiliari della Regione Autonoma della Sardegna (13 giugno 2012), della Provincia di Sassari (25 ottobre 2012) anche questo ha per oggetto, oltre che l'impegno ad avviare il percorso di “deamiantizzazione” del territorio di competenza, anche l'impegno a sollecitare e sostenere, unitamente alla Provincia di Sassari, il Presidente della Regione Sardegna, la Giunta Regionale e lo stesso Consiglio Regionale e i parlamentari Sardi ad intervenire con urgenza presso il Governo Nazionale sulla questione dei benefici previdenziali finora negati a una moltitudine di lavoratori sardi, compresi i militari, realmente esposti alle fibre di amianto ma ingiustamente esclusi;

Il 28 dicembre 2012 “nasce” ufficialmente l’“AFeVA Sardegna -Associazione Familiari e Vittime dell'Amianto Sardegna-”.

L'Associazione conserva del patrimonio intellettuale, politico, artistico, nonché economico, dell'associazione di volontariato prima denominata “Associazione Italiana Esposti Amianto Sardegna”.

La lotta all'amianto, contro tutto il male che provoca, contro tutti gli interessi e i business che ruotano attorno continua. A favore di tutti, nessuno escluso.

Anche nel 2012, continua la fornitura di consulenza gratuita e di numeroso materiale in formato Fac-Simile modificabile per la compilazione autonoma di richieste per l'accesso ai diritti previsti dalle leggi, per l'ottenimento del riconoscimento della causa di servizio o di malattia professionale.

Come visto l'attività della l'Associazione è definibile “in progress”, in quanto si caratterizza per la costante azione Info-Formativa, propositiva e di sollecito che tiene conto, oltre che delle esigue risorse a disposizione anche del costante mutamento delle norme in materia Previdenziale, Sanitaria e Ambientale, al fine della reale concretizzazione delle normative e delle proposte per l'attuazione o miglioramento delle stesse da parte degli Enti Locali, Provinciali, Regionali e Statali.

L'attività continua e continuerà, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, nel solco degli indirizzi detti e senza escludere nessuno.



AUTOCERTIFICAZIONE COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

(Art.47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto Garau Salvatore nato a Sassari il 22 maggio 1964 e residente in Alghero (SS) in via Azuni n. 39, nella qualità di legale rappresentante della "AFeVA Sardegna -Associazione Familiari e Vittime dell'Amianto Sardegna-", consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,


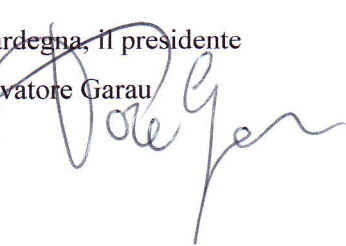
D I C H I A R A

- Che le copie dei documenti allegati alla presente sono Conformi agli Originali.
- Ai sensi del comma 2° lettera c) dell'Art. 7 L.R. n. 39 del 13.09.1993, che le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2012 nell'atto costitutivo, nello Statuto e negli accordi degli aderenti, sono state tempestivamente comunicate a Codesta Amministrazione e che la stessa, con Determinazione n. 3280 Rep. n. 52 del 5 febbraio 2013, ne ha formalmente preso atto;
- Ai sensi del comma 2° lettera d) dell'Art. 7 LR . 39 del 13.09.1993, che L'AFeVA Sardegna NON ha in essere "contratti di lavoro dipendente od autonomo ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 11 agosto 1991, n. 266";
- Ai sensi del comma 2° lettera e) dell'Art. 7 L.R. n. 39 del 13.09.1993, al fine di verificarne l'effettiva marginalità, che L'AFeVA Sardegna NON svolge "attività produttive o commerciali connesse allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'organizzazione".

- La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

Si allega Copia della Carta di identità del sottoscritto, legale rappresentante l'AFeVA Sardegna, sig. Garau Salvatore, n. AT 3207088, emessa in data 29.01.2013 dal Comune di Alghero, valevole fino al 22.05.2023.

AFeVA Sardegna, il presidente
Salvatore Garau



A.FeV.A Sardegna ONLUS

Associazione Familiari e Vittime Amianto Sardegna

- Iscritta al n. 2157 del R.G.V. della RAS, Codice Fiscale **92130010900**-

-Iscritta nel Registro del Volontariato per la Tutela della Salute del Ministero della Salute-

Garau Salvatore,

Via Azuni, 39

07041 Alghero (SS)

tel e fax 079 970103 -- cell. 347 5234072

e-mail toregarau@yahoo.it -:- afevasardegna@yahoo.it